



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Ed. DVA-2010-0005911 del 01/03/2010

# Ministero per i Beni e le Attività Culturali

Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee  
Servizio IV - Tutela e Qualità del Paesaggio

Al Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare  
Ex Direzione Generale per la  
Salvaguardia Ambientale  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

Alla Regione Abruzzo  
Direzione Parchi, Territorio e del Mare  
Ambiente e Energia  
Ufficio V.I.A.  
Via Leonardo da Vinci, 6  
67100 L'AQUILA

p.c. Al Gabinetto del Ministro  
SEDE

Prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/...<sup>5616</sup>.../2010 del 1.9.FEB.2010

**OGGETTO:** *Intervento:* Permesso di ricerca idrocarburi denominato "d495 B.R.-EL" ubicato nell'off shore medio adriatico al largo delle coste abruzzesi;  
*Richiedente:* Soc.tà PETROCELTIC ELSA s.r.l.;  
Richiesta di pronuncia sulla compatibilità ambientale ai sensi dell'art.6 della legge 349/86, artt. 21, 26 e 146 del D.lgs. n. 42 del 22/01/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e ss.mm.ii.

**VISTO** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", parte seconda, ed in particolare l'art. 52, comma 2;

**VISTO** l'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349 di "Istituzione del Ministero dell'Ambiente e norme in materia di danno ambientale";

**VISTO** il DPCM 10 agosto 1988, n. 377 recante "Regolamentazione delle pronunce di compatibilità ambientale" e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il DPCM 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTA** la Legge 21 dicembre 2001, n. 443;

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n 45 del 24 febbraio 2004, come modificato e integrato dal decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 157 e dal decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 2 luglio 2009, n. 91, "Regolamento recante



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

*modifiche ai decreti presidenziali di riorganizzazione del Ministero e di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro per i beni e le attività culturali*” a modifica del previgente Decreto del Presidente della Repubblica del 26 novembre 2007, n. 233, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 1, comma 4, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;

**VISTO** il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 20 luglio 2009 concernente “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell’Amministrazione Centrale e Periferica del Ministero per i Beni e le Attività Culturali*” ed in particolare l’attribuzione alla Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee delle istruttorie relative ai procedimenti di valutazione di impatto ambientale;

**VISTA** l’attribuzione dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale all’Architetto Roberto Cecchi, come Direttore Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l’Architettura e l’Arte Contemporanee;

**CONSIDERATO** che con nota del 09/09/2009, la Società PETROCELTIC ELSA s.r.l., ha inoltrato a questa Direzione Generale, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, il progetto relativo al Permesso di ricerca denominato “d 495 BR-EL” ubicato nell’off shore medio adriatico al largo delle coste abruzzesi;

**CONSIDERATO** che la pubblicazione dell’avviso al pubblico sui quotidiani, ai sensi dell’art. 6 della legge 349/86 e dell’art. 5 del DPCM 377/88, risulta effettuata in data 04.09.2009 sui quotidiani “Il Tempo Pescara”, e il “Riformista”;

**CONSIDERATO** che non sono pervenute osservazioni da parte di terzi interessati espresse ai sensi dell’art. 6 Legge n. 349/1986;

**VISTA** la documentazione esaminata che si compone dei seguenti elaborati:

Copia del SIA composto da:

- Quadro di riferimento programmatico;
- Quadro di riferimento progettuale con allegato il programma dei lavori;
- Quadro di riferimento ambientale;
- Copia della Sintesi non Tecnica;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. DG.PBACC/34.19.04/7814 del 27.10.2009, questa Direzione Generale ha richiesto alle Soprintendenze competenti per territorio, le valutazioni di competenza sull’opera in questione nonché informazioni riferite alla situazione vincolistica delle aree interessate dal progetto;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 0000222 del 14.01.2010, la Soprintendenza per i beni archeologici dell’Abruzzo – Chieti ha rilevato che l’area oggetto della ricerca non è sottoposta a vincolo archeologico, purtuttavia per la vicinanza alla costa e per rinvenimenti sporadici già avvenuti e riferiti a naufragi di varie epoche, necessita di particolare attenzione in tutte le fasi di realizzazione del progetto, con le seguenti condizioni:

- „1. consegna dei risultati delle prospezioni relative alla I fase e II fase dello studio geologico e delle linee sismiche in 2D che verranno eseguite prima del progetto;
2. Continuo e fermo richiamo per tutti i D.L. e responsabili delle varie fasi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.L. vo n. 42/2004, riguardo alle scoperte fortuite alla conservazione dei reperti indipendentemente della loro cronologia;

**CONSIDERATO** che con nota prot. n. 577 del 22.01.2010, la Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per l’Abruzzo – L’Aquila, ha rilasciato il proprio parere favorevole alla realizzazione degli interventi previsti;



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

*Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee*  
*Servizio IV – Tutela e Qualità del Paesaggio*

**CONSIDERATO** che la Direzione Generale per le Antichità, con nota prot. n. 1229 dell'08.02.2010 ha concordato con il parere reso dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo prot. n. 222 del 14.01.2010;

**PRESO ATTO** della situazione vincolistica, come verificata nei pareri dagli Uffici periferici di questo Ministero sopra riportati;

**RILEVATO** che le opere in progetto saranno realizzate in mare aperto mediante l'uso di apposite navi e piattaforme per le perforazioni e rimosse al termine delle operazioni;

**RILEVATO**, inoltre, che le operazioni previste all'interno del campo offshore saranno localizzate in un tratto di mare a nord est della costa del Comune di Fossacesia (CH), a distanza di circa 20 Km. dalla linea della battigia;

**CONSIDERATO** che le opere previste non avranno nessuna interferenza sugli ambiti paesaggistici del territorio costiero, sottoposti ai sensi del D.L.vo n. 42/2004,

**Questo Ministero**, esaminati gli atti,

## **esprime PARERE FAVOREVOLE**

in ordine alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa al Permesso di ricerca di idrocarburi in mare denominato "d 495 B.R. – EL", in particolare ritiene di sottoporre la validità del presente parere favorevole al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- *come ha richiesto la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, l'acquisizione dei risultati delle prospezioni relative alla I fase e II fase dello studio geologico e delle linee sismiche in 2D che verranno eseguite prima del progetto;*
- *come ha richiesto la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo, il continuo e fermo richiamo per tutti i D.L. e i responsabili delle varie fasi alla puntuale applicazione di quanto previsto dal D.L. vo n. 42/2004, riguardo alle scoperte fortuite alla conservazione dei reperti indipendentemente della loro cronologia;*

**Il Direttore Generale**  
**Arch. Roberto GECCHI**